

GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairolì, 33 - Telefono interprovinciale 1112

ABBONAMENTI

ITALIA . . . Anno L. 15
 8
 4
 Un numero Cent. 20

PUBBLICITA'

Commerciali . . . L. 1,-
 Cronaca 1,50
 Finanziarie 2,-
 Necrologie 1,-
 Per ogni min. di attacco, tar-
 ghezza di una colonna.

La Befana fascista scende nei tuguri, sale nelle soffitte, entra negli orfanotrofi, per portare un sorriso, una gioia ed un palpito al cuore dei bimbi poveri.

REALIZZAZIONI FASCISTE

L'Istituto provinciale d'Igiene Sociale

Uno dei principali meriti del Fascismo nei riguardi della nostra città è senza dubbio quello di avere affrontato con decisa fermezza il grave problema della lotta contro le malattie, problema che, purtroppo, dai governi e dalle amministrazioni passate non era stato neppure sfiorato.

Naturalmente non avendo trovato che il nulla assoluto, si è dovuto perdere molto tempo per creare delle basi che permettessero di affrontare il problema con tutti quei mezzi atti a risolverlo in pieno. Preparazione quindi lunga e silenziosa, ma proficua giacché questo Capoluogo non tarderà molto ad essere dotato di istituzioni ed impianti che non avranno nulla da invidiare a quelli di altre città anche più importanti e ricche della nostra.

Infatti, per non accennare che alle istituzioni principali, sono ultimati a punto per entrare in funzione l'Istituto Provinciale di Igiene Sociale, la Colonia Permanente del «Larone» ed il «Principe» Maria di Piromonte; sono in avanzata costruzione il grande Sanatorio Provinciale sulla Strada nazionale per Mesagne ed il «Prevenzione» di Ostuni mentre sono state gettate le basi finanziarie per l'erezione del grande Ospedale Provinciale «Antonio Di Summa».

Riservandoci di parlare dettagliatamente degli ultimi, desideriamo oggi occuparci del primo già presso che ultimato ed arredato e che potrà fra pochi giorni, iniziare il suo funzionamento. L'Istituto è stato eretto in città e precisamente nell'area compresa fra Via Taranto, Via Andrea della Monica ed il bastione che si affaccia sul seno di levante del porto.

Grazie alla cortesia del suo Direttore, dott. Socrate Marucci-Clavica, che con fervida passione ha diretto anche i lavori di sistemazione ed arredamento, abbiamo potuto visitarli riportandone una impressione veramente profonda. Anche al nostro occhio di profani in materia, tutto l'insieme dell'Istituto è apparso quanto di meglio fosse possibile creare al fine di dotare la città di un organismo veramente completo.

Tutto è stato curato con velate assolutamente moderne. Dall'illuminazione razionale agli impianti elettrici e di riscaldamento più moderni, dai mobili completamente metallici al colore riposante delle vernici, dalla ricchissima dotazione di apparecchi scientifici di ogni specie alla farmacia attrezzatissima, dal completo e razionale impianto di schedari a quello veramente modernissimo di disinfezione e sterilizzazione, è tutto un complesso organico che lascia sorpresi ed ammirati ed i brindisini, allorché esso entrerà in funzione, non potranno non esprimere tutta la loro riconoscenza alle autorità che lo hanno fatto erigere, primi fra tutti a S. E. il Prefetto grand'uff. dott. Marino Mutinelli che vi ha dato tutto il suo valido interessamento, ed al Presidente dell'Amministrazione Provinciale grand'uff. dott. Giuseppe Simone che lo ha tenacemente voluto e vi ha dedicato le sue migliori energie.

Attraverso un cancello che si apre su un piccolo angolo di giardino, si entra nella prima sala ove l'ammalato è sottoposto alla consueta inchiesta generale. I suoi collochi anche i grandi e moderni schedari che contreranno le cartelle di ciascuna persona visitata al fine di poter agevolmente seguire tutte le fasi della sua malattia.

Da sinistra si accede ad una sala destinata all'elabora dei pazienti che dovranno poi essere avviati alle prestazioni loro necessarie. Infatti da questo ambiente si passa a due spogliatoi, uno per uomini ed uno per donne, e quindi al locale destinato alla visita.

A seconda dei risultati di essa il ma-

lato viene avviato in due sale contigue: quella del pneumotorace e quella dei raggi X. Nella prima vi è un completo impianto di apparecchi, da quelli del pneumotorace e della diatermia, a quelli per i raggi ultravioletti e per gli interventi chirurgici inerenti alla collasso terapia. Nella seconda è collocato un impianto moderno ultrapotente per i raggi X corredato da tutti i perfezionamenti della tecnica, capace di cariche forti fino a 180 milampere e che permette di eseguire radiografie fino a due metri di distanza. Nella stessa sala è anche situato un apparecchio speciale per la lettura e la interpretazione dei radiogrammi eseguiti. Inutile il dire che la sala è in diretta comunicazione con una camera oscura perfettamente attrezzata per lo sviluppo ed il fissaggio delle radiografie.

In fondo all'ala sinistra dell'edificio è stato arredato un locale per permettere il ricovero di ammalati in casi urgenti.

Dalla destra della prima sala, quella

cioè degli schedari, si accede ad un corridoio di disimpegno sul quale si apre il laboratorio modernamente attrezzato tanto da consentire le più fini e delicate indagini di natura batteriologica, clinica chimica e sierologica; esso è naturalmente dotato di termostati,stufe a calor secco ecc. Il laboratorio è anche in comunicazione con le sale dei raggi X e del pneumotorace giacché si è avuto cura di costruire i locali in modo da facilitare quanto più fosse possibile il lavoro dei medici e degli assistenti.

Sullo stesso corridoio cui si è testé accennato si aprono la Direzione, la Farmacia ed il locale di disinfezione fornito di autoclave, di forni inceneritori e di quanto è necessario per i processi di disinfezione chimica e fisica. Infine, oltre ai gabinetti igienici, vi è anche un altro locale destinato ai servizi dell'Istituto.

Nella parte posteriore dell'edificio vi è un ampio giardino che si affaccia a

belvedere sul mare ed il cui angolo di sinistra è occupato dalla cabina per la trasformazione della corrente elettrica ad una tensione di 200 Volts.

Il giardino, ampio e soleggiato, potrà in avvenire permettere ulteriori sviluppi del modernissimo Istituto il cui funzionamento non tarderà ad iniziarsi.

Un nuovo servizio aereo fra Parigi e Brindisi

Il Ministro dell'Aria inglese Lord Londonderry, che sta facendo il giro d'ispezione delle basi aeree dell'Impero, è giunto a Karachi nell'India. Al suo arrivo egli ha dichiarato che il viaggio aereo da Londra all'India potrebbe essere alquanto accelerato se il tratto ferroviario da Parigi a Brindisi venisse sostituito da un servizio aereo che sarebbe la logica continuazione di quello in partenza da Londra.

Il Ministro ha aggiunto che sono in corso trattative col Governo italiano e con quello francese per la realizzazione di questo servizio aereo.

Il sorvolo della penisola italiana per i viaggiatori dell'aria diretti all'India rappresenterebbe un enorme vantaggio di cui il Governo britannico si è sempre reso conto.

Il giornale inglese «Manchester Guardian» mettendo in rilievo l'intervista data dal Ministero Inglese dell'Aria, aggiunge:

«Non sappiamo se Londonderry abbia ragioni ufficiali per fare tali dichiarazioni o esprima soltanto una speranza. E' noto che i negoziati tra la Imperial Airways e il Governo Italiano sono più vivaci al successo di quello che non lo siano stati per il passato. Le difficoltà mosse dall'Italia sono state specialmente di carattere politico. L'Italia naturalmente si è valsa finora dei diritti accordati a lei come a tutti gli altri Stati da quella convenzione del 1919 che ha considerevolmente danneggiato lo sviluppo delle comunicazioni aeree in Europa. Verrà un giorno in cui tale convenzione dovrà essere abrogata, ma se nel frattempo le Imperial Airways riescono a concludere un accordo con l'Italia ciò non potrà essere che per il meglio.»

Le dichiarazioni del Ministro Inglese dell'aria non possono non giungere gradite, in quanto dall'esercizio della nuova linea ne deriverebbe un maggiore movimento e quindi una maggiore importanza della stazione di Brindisi dell'Imperial Airways.

Brindisi è prontissima a questa nuova funzione ed ha un campo di fortuna veramente meraviglioso, colataudata ufficialmente e con esito favorevolissimo. Resta solo da sistemare la condotta elettrica che ora attraversa il campo di fortuna, e che impedisce quindi l'atterraggio. E' un impedimento di secondaria importanza che lavoro di secondaria importanza che da un giorno all'altro sarà compiuto.

Ministri inglesi di passaggio

Venerdì scorso col direttissimo dell'Alta Italia e provenienti da Londra, giunsero a Brindisi Lord Filippo Lister Cumliffe, Ministro Inglese delle Colonie, e Sir George Tomlinson.

Accompagnati da S. E. il Prefetto Mutinelli, i due ospiti illustri, prima di partire per l'Egitto con l'idrovolante del Sud Africa, si recarono a rendere omaggio al Monumento al Marinaio Italiano.

Il marchese Dentice d'Accadia

Vice Governatore di Roma

I brindisini accoglieranno la notizia con vero giubilo perché il marchese Dentice d'Accadia, quando fu Sottoprefetto a Brindisi, godè non solo la stima ed il rispetto generale ma anche la simpatia di quanti, autorità, professionisti, operai, ecc., ebbero occasione di avvicinarlo.

Al Prefetto Dentice, che sappiamo legato a Brindisi da vero affetto e che oggi vede premiata con l'ambita nomina le sue eccezionali qualità di Prefetto e di fascista, giungano sincere le congratulazioni e gli auguri di maggiori ascese da parte del nostro giornale.

Foglio d'ordini del P. N. F.

Consiglio Nazionale

Cagliari - Sassari 3 - 4 Gennaio 1934 - Anno XII E. F.

«Il Consiglio Nazionale del P. N. F., adunatosi per volere del DUCE, in Cagliari e Sassari,

E' CERTO DI INTERPRETARE

il pensiero delle Camicie Nere di tutta l'Italia, ricordando il discorso del 3 gennaio dell'anno 1925-III, che segnò un momento fondamentale del Fascismo.

AFFERMA

che l'azione del 3 gennaio dell'anno III aprì definitivamente il varco alla Rivoluzione, e ne sancì i diritti, così come il discorso del 14 novembre dell'anno XII ha demolito le superstite ideologie del liberalismo economico, fissando, per l'Italia e per il mondo, la nuova struttura costituzionale, economica e sociale dell'ordinamento corporativo.

ACCOGLIE

il monito del Gran Consiglio del Fascismo e assicura il DUCE che le Camicie Nere, sotto la Sua guida, renderanno sempre più salda la compagine del Partito Nazionale Fascista, in ogni settore, da quello politico a quello sindacale, dalle organizzazioni giovanili a quelle femminili, dalle associazioni fasciste, comprese l'U.N.U.C.I. e l'O.N.D., alla attività culturale, assistenziale, sportiva, affinché, spiritualmente mobilitato, collabori, con rinnovato entusiasmo, alla grande trasformazione sociale.

SALUTA

la forte terra di Sardegna e la sua Gente, valorosa in guerra e fedele in pace alla Rivoluzione, facendole promessa di portare al DUCE l'espressione del suo animo grato per quanto Egli ha fatto in suo favore ma soprattutto perché, nella fervida atmosfera da Lui creata, gli Italiani tutti hanno ritrovato il segno e la forza della grande Patria unitaria che tende e giungerà al primato».

Movimento demografico

Durante il mese di dicembre nella nostra provincia si è verificato il seguente movimento demografico:

Capoluogo - Matrimoni 55, nascite 96, decessi 49, eccedenza nati 47.

Altri paesi - Nascite 447, decessi 260, eccedenza nati 187.

Tutta la provincia - N. sciti 543 decessi 309, eccedenza 234, con un aumento di 30 rispetto alle cifre dello stesso mese dell'anno scorso.

In tutta l'annoata 1933 il movimento demografico è stato il seguente:

Capoluogo - Nascite 1117, decessi 627, eccedenza 498 e cioè 26 in più dell'anno precedente.

Altri paesi - Nascite 5922, decessi

9335 eccedenza 2587 con un aumento di 108 rispetto al 1932.

Tutta la provincia - Nascite 7039) 134 in più dell'anno scorso; decessi 3963 (26 in meno dell'anno scorso); eccedenza delle nascite sui decessi 3077 e cioè 260 in più dell'anno 1932.

Il popolo minuto che lavora e che soffre più di quanto conosciamo, non ha bisogno di parole vane ma di fatti concreti, di fraternità reale.

MUSSOLINI

Il magnifico incremento del traffico portuale

Le merci ed i viaggiatori in aumento

Il traffico portuale di Brindisi, non ostante il persistere della contrazione di tutti i traffici in tutto il mondo, continua a segnare un incremento che se non può meravigliare data la ben conosciuta privilegiata situazione geografica di esso, e le sue ben note doti di ampiezza e sicurezza, è l'altra parte un indice molto confortevole di quello che potrà essere domani allorché il commercio e le industrie riprenderanno, come debbono riprendere, tutta la loro attività.

Dicembre 1933 - Le navi arrivate e partite durante il mese hanno raggiunto la cifra di 217 così ripartite: navi a vapore battenti bandiera nazionale arrivate 85 e partite 85 con un totale di 170 mentre nel dicembre 1932 furono solo 153; navi a vapore battenti bandiera estera arrivate e partite 18 e cioè 12 elleniche, 2 tedesche, 2 danesi e 2 inglesi; navi a vela nazionali arrivate e partite 11; navi a vela estere 12 albanesi, 2 elleniche e 4 iugoslave.

Il traffico delle merci e quello dei viaggiatori segnano un ben maggiore incremento il quale, poi, in definitiva, è quello che più conta. Le merci in arrivo infatti da 6570 tonnellate nel dicembre 1932 sono salite a 6871 nel dicembre scorso e quelle in partenza da 1194 a 1974 con un aumento di 780. Complessivamente le merci hanno quindi avuto un incremento di 1081 tonnellate essendo passate da 7764 ad 8845.

I viaggiatori sbarcati da 712 sono saliti a 1161 e quelli imbarcati da 760 a 941 con un aumento di 630, incremento molto notevole tenuto conto specialmente che il mese di dicembre

è fra quelli meno propizi ai viaggi per mare.

Se le cifre del dicembre scorso sono ben confortanti, molto di più lo sono quelle dell'intera annata.

Nel 1933 infatti sono arrivate 1465 navi delle quali 973 a vapore nazionali, 197 a vela nazionali, 117 a vapore estere e 178 a vela estere; nel 1932 invece ne arrivarono 1280 e quindi 185 in meno. Ne sono partite 1463 e cioè nazionali a vapore 968 ed a vela 198, estere a vapore 118 ed a vela 179. Nel complesso si è verificato un aumento di 363 navi giacché si è passati da 2565 a 2928.

Il traffico ha dato le seguenti cifre: Merci arrivate tonnellate 111.133 con un aumento di tonnellate 3698 rispetto all'anno scorso e corrispondente al 3,44 per cento; merci partite tonnellate 29.769 con un aumento di tonnellate 13.775 rispetto al 1932 e che corrisponde all'84,87 per cento. E' da notarsi che la cifra di tonnellate 29.769 per le merci partite da Brindisi è la più alta verificatasi nel quindicennio. Nel complesso quindi il traffico delle merci durante l'anno 1933 è stato di tonnellate 140.904 con un aumento di tonnellate 17.473.

Il movimento viaggiatori è stato il seguente: Passeggeri sbarcati 14.942 con un aumento di 3122 sull'anno scorso (26,41 per cento); passeggeri imbarcati 13.805 con un aumento di 4.377 (45,55 per cento). Nel complesso quindi si è avuto un movimento di 28.327 viaggiatori mentre nel 1932 fu di 21.428 e quindi si è verificato un aumento del 32,19 per cento.

Befana Fascista

Una delle più poetiche iniziative fasciste, che è giunta a portare un conforto al cuore dei bambini poveri o a quello degli infermi e degli storpi ricoverati nei sanatori o negli ospedali, è indubbiamente quella della Befana.

Quale umiliazione, amara e desolata, hanno dovuto soffrire, molti anni addietro, quei genitori a cui la povertà aveva tolto la gioia di offrire ai propri piccoli la più piccola realtà ai loro innocenti sogni! Quale tristezza è passata nell'animo dei fanciulli poveri quando hanno atteso invano anche un modesto dono della vecchia Befana e, con gli occhi pieni di lagrime e di desiderio, hanno dovuto accontentarsi di ammirare le leccornie ed i più svariati giocattoli che i bimbi dei più fortunati portavano con loro, sorridenti, per le vie delle città!

Oggi, nessuno di quei piccoli derelitti, di quei piccoli abbandonati, è rimasto deluso!

Nessuno è stato dimenticato!...

Traficante, zoppicante e tutta in-jangata la vecchia, la cara Befana è entrata dappertutto, fermandosi anche negli ospizi, negli orfanotrofi e negli ospedali, visitando le catapecchie più luride, i tuguri più squallidi e freddi, le soffitte più nude e più gelide. Dappertutto ha lasciato qualche dono: o nelle calze di seta o nel vecchio calzerotto rammentato, dappertutto è stata presente la buona e benefica vecchietta.

La sua bisaccia era ricolma di doni, tanto che stentava a reggerla.

E' stato il Fascismo a riempirla, con la gara di quanti hanno un cuore nobile.

Le famiglie più povere hanno avuto così quel segno di attenzione e di affetto che in parte lenisce i dolori, non si sono sentite più abbandonate come una volta quando la beneficenza era un'umiliazione, hanno perfettamente apprezzato il significato del dono.

Il Duce, figlio del popolo e padre amoroso, ha voluto portare una piccola gioia al cuoricino di quei bimbi italiani che sono la speranza sua e dell'Italia Fascista.

g. r.

La partecipazione di Brindisi al nuovo Prestito

16 milioni già sottoscritti

Appena i giornali hanno dato l'annuncio del nuovo prestito, i risparmiatori di Brindisi e della Provincia hanno manifestato la loro favorevole accoglienza ed il loro entusiasmo affrettandosi a prenotare somme non indifferenti presso le Banche di loro fiducia. Basti pensare che durante la mattinata dell'8 corrente, e cioè due giorni prima dell'apertura del prestito, le prenotazioni al solo Banco di Napoli, di oltre 300 sottoscrittori, ammontavano ad oltre 2 milioni e mezzo.

La Banca Rurale di S. Pietro Vernotico, lo stesso giorno 8 si affrettava a sottoscrivere per un milione, facendo pervenire al nostro Capo della Provincia il seguente telegramma:

«Eccellenza Mutinelli — Onoromi partecipa V. E. che questo Consiglio Amministrazione deliberato sottoscrivere contanti lire un milione nuovo prestito lanciato Governo Nazionale. Ossequi fascisti — Direttore Banca Rurale».

S. E. il Prefetto ha così risposto:

«Direttore Banca Rurale - S. Pietro Vernotico - Milione sottoscritto da Banca Rurale per nuova emissione Buoni novennali dimostra quanto siano fortemente radicati sentimento patriottico queste popolazioni ed loro fedeltà nella vigile azione Governo Fascista. Me ne compiaccio vivamente. Prefetto Mutinelli».

Dalle notizie pervenute alla nostra Prefettura fino a mezzogiorno di oggi erano stati già sottoscritti circa 16 milioni di lire.

Lo slancio, veramente encomiabile, con cui i risparmiatori della nostra provincia hanno aderito all'acquisto dei nuovi titoli dimostra chiaramente che essi si sono resi conto esatto dell'ottimo affare che compiono con l'investimento dei loro risparmi.

D'altra parte, hanno voluto manifestare la loro convinzione nelle solide basi finanziarie della Nazione la quale oggi, mercé l'opera ricostruttrice economica del Fascismo, è una delle più ricche del mondo che può garantire ai propri cittadini una vita tranquilla nel commercio e nelle industrie.

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

Riunione Direttorio Federale

Ieri, presieduto dal Segretario Federale, si è riunito il Direttorio Federale. Dopo una dettagliata relazione sui lavori del Consiglio Nazionale recentemente tenuto in Sardegna, il Segretario Federale ha esposto le direttive che dovranno essere seguite perchè tutte le Organizzazioni del Regime della Provincia trovino necessario e rispondente sviluppo di attività.

Esaminate le nuove domande di iscrizione, sono stati dichiarati ammessi nel P. N. F.:

Francavilla Fontana. - Guarini Michele, Resta Vito.

Mesagne. - De Fusco Emanuele, Grande Giuseppe, Guarini Antonio, Loggetta Michele, Siano Nicola.

Oria. - Ribezzo Francesco, Ribezzo Nicola, Sartorio Francesco, Tancredi Barsanofrio, Torta Pompeo, Trisolini Francesco.

Ostuni. - Baccari Antonio, Calò Francesco, Proto Angelo, Quaranta Michele, Santorsola Domenico, Saponaro Pietro, Tamborrino Guglielmo, Ungaro Achille.

Pezze di Greco. - Caramia Nicola, Montanaro Ignazio, Saladino Pietro.

S. Michele Salentino. - Calandro Pietro, Spina Donato, Spina Giuseppe.

Torchiarolo. - Corbelli Achille.

E. O. A.

Al Segretario Federale, Presidente dell'E. O. A. Provinciale, sono pervenute le seguenti offerte:

Insegnanti elementari S. Pietro Vernotico L. 132; Cav. Crapanzano L. 100; Sindacati Fascisti Comunicazioni Interne L. 88,40; Comm. Luigi Lembo L. 120; Insegnanti Elementari Ceglie Messapica L. 166,60; Associati Pubblico Impiego Torchiarolo L. 43,85; Funzionari Intendenza di Finanza L. 192; Insegnanti Elementari di Torre S. Susanna L. 87,60.

Il Segretario Federale vivamente ringrazia.

L'esito del concorso

per lo scritto del Duce: « Testimonianze straniere sulla Guerra Italiana ».

Come precedentemente annunziato domenica scorsa ha avuto luogo la prova scritta della gara indetta da S. E. il Segretario del P. N. F., sullo scritto del DUCE « Testimonianze straniere sulla Guerra Italiana ».

Il tema pervenuto in busta chiusa e aperta alla presenza dei concorrenti fu il seguente:

«Dopo aver letto e meditato l'articolo del DUCE, dite quali siano, a vostro giudizio, le più importanti testimonianze straniere sulla nostra guerra, e quali pensieri e sentimenti suscitati in voi questa documentazione e fulgida rievocazione dell'eroismo italiano ».

La Commissione giudicatrice composta dal Segretario Federale, dal Fiduciario dell'A. F. Scuola Media e dal Segretario del G. U. F., dopo aver esaminati gli elaborati, ha dichiarato vincitori della gara i seguenti Giovani Fascisti: De Vincentis Mario, Fiori Francesco, Gianfreda Umberto, Guadalupe Giovanni, Orlando Giuseppe, Stagira Antonio.

L'elenco dei vincitori, con una dettagliata relazione sullo svolgimento della gara, sono stati segnalati dal Segretario Federale a S. E. il Segretario del P. N. F. per l'assegnazione del premio.

Nei Fasci Giovanili

Corsa ciclistica provinciale

Indetta ed organizzata dal Comando Federale dei FF. GG. C. avrà luogo domenica 21 Gennaio p. v. una corsa ciclistica fra Giovani Fascisti della Provincia di Brindisi.

La gara avrà un percorso di circa Km. 80 svolgersi attraverso i seguenti Comuni: Brindisi - S. Pietro Vernotico - Cellino S. Marco - Sandonaci - Mesagne - S. Vito - Brindisi. Lungo il percorso sarà fissato a posto di controllo e rifornimento il comune di Sandonaci e S. Vito.

Le iscrizioni alle gare sono gratuite e devono essere inoltrate tramite i Comandi Comunali al Comando Federale non oltre il 19 Gennaio.

Per poter partecipare alla gara occorre che i Giovani Fascisti siano in possesso della tessera del F. G. C. anno XII e quella della Federazione Ciclistica Italiana categoria « Giovani Fascisti ».

La partenza sarà data in via Indipendenza, dove sarà fissato il traguardo, alle ore nove, mentre il luogo di ritrovo è presso il Comando Federale alle otto, dove si procederà alla punzonatura delle macchine.

La interessante gara sarà dotata di premi in denaro e relative medaglie con diploma.

A quel Comando di Fascio che avrà avuto il maggior numero di classificati fra i primi cinque sarà assegnata una artistica targa del Comando Federale.

Corsa provinciale podistica campestre

Durante lo svolgimento della corsa ciclistica si effettuerà il Campionato Provinciale di corsa campestre. Le iscrizioni dovranno lo stesso pervenire a mezzo del Comando Comunale da cui si dipende ed i Giovani Fascisti dovranno essere in possesso della tessera dell'anno XII per i F. G. C.

La gara è dotata di premi individuali e di rappresentanza.

Nomine

Il Comandante Federale dei FF. GG. C. ha nominato Comandante del F. G. C. di Villa Castelli il camerata Neglia Angelo, ed a Capo Centuria addetto allo Sport il camerata Petrella Angelo per il F. G. C. di Fasano.

Nelle Organizzazioni

Nell'Artigianato Provinciale

Campionati Nazionali di Mestiere

La Federazione Fascista Autonoma degli Artigiani d'Italia, dopo il felice esito dei campionati 1933, gli ottimi risultati raggiunti degli apprendisti artigiani cimentatisi nella prova di capacità creativa ed esecutiva, ed il pieno consenso incontrato fra le Autorità e gli Enti, indice anche per il 1934 i Campionati Nazionali di Mestiere fra gli apprendisti delle botteghe artigiane.

I mestieri in gara per il 1934 sono i seguenti:

1. Argentieri (progetto e costruzione di un oggetto per arredamento in argento o metallo affine); 2. Fabbro - forgiatori d'arte; 3. Pittori - decoratori murali; 4. Pellettieri (lavori con particolare riguardo alla moda); 5. Riparatori di orologi.

A tutti gli apprendisti partecipanti alla gara nazionale in Roma verrà rilasciato un diploma ed una medaglia ricordo. Per ogni mestiere poi verranno assegnati della Federazione i seguenti premi: al Campione nazionale L. 500, al secondo classificato L. 200.

E' intendimento di questo Artigianato Provinciale che la Provincia di Brindisi non rimanga seconda in questa simpatica gara artistica e pertanto si invitano tutti i fiduciari comunali e i capi di Comunità a volere svolgere attiva opera di propaganda e di incoraggiamento fra gli apprendisti delle Botteghe Artigiane perchè partecipino alle gare di mestiere.

Per tutti i chiarimenti e le istruzioni necessarie per la partecipazione ai campionati gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria di questo Artigianato Provinciale Via S. Chiara 34.

Nell'Opera Nazionale Balilla

Il Comitato Provinciale dell'O. N. B. comunica:

Visita alle attività del Comitato Provinciale.

L'altra sera, il Sig. Questore ha visitato tutte le attività del Comitato Provinciale dell'O. N. B. accolto dal Presidente che lo accompagnò nei diversi uffici e lo condusse ad assistere alle molteplici espressioni di operosità che si vengono seralmente svolgendo. Visitò il magazzino e il laboratorio di Economia Domestica, che trovò in pieno fervore di attività, assistette al concerto dell'Operetta «Rusignolo» e alle prove della commedia «l'Uomo dai mille volti», che saranno offerte fra poco agli organizzati e alle loro famiglie dalla compagnia d'Operette e dalla Filodrammatica dell'O. N. B. Con tutti gli appassionati collaboratori, con tutte le Dirigenti e con i bravi esecutori che, nel quotidiano addestramento, dopo il lavoro della giornata, esercitano i muscoli e temprano l'anima alle gare e ai cimenti che li attendono domani nella vita.

Si recò quindi nella palestra coperta «Ello Galiano» dove le squadre eseguivano le solite attività serali: giochi sportivi, giochi infantili, atletica leggera e ginnastica ai grandi attrezzi; a molti esercizi assistette complacendosi con i Dirigenti e con i bravi esecutori che, nel quotidiano addestramento, dopo il lavoro della giornata, esercitano i muscoli e temprano l'anima alle gare e ai cimenti che li attendono domani nella vita.

Per la Befana del Duce. Tutte le Dirigenti Femminili del Comitato Provinciale, si raccolgono ogni

sera nella Casa del Balilla per confezionare i 1500 pacchi - divise che il Segretario Federale dell'E. O. A. ha magnificamente largito per l'imminente celebrazione della Befana del Duce, alle organizzazioni giovanili, 600 pacchi - divise saranno distribuiti agli organizzati del Capoluogo, 900 a quelli dei Comuni.

Apprenderanno così i nostri giovanissimi nella concretezza delle sollecitudini che vengono loro prodigate ad onorare con devota gratitudine il Duce che, tra le innumerevoli cure, non li dimentica, ma con affetto paterno li solleva al suo cuore.

Attività Ginnico - Sportiva.

Ha avuto inizio, come abbiamo già annunziato, il corso di Capo Squadra per tutte le quattro categorie di organizzati: Balilla e Avanguardisti, Giovani e Piccole Italiane; nella palestra «Ello Galiano» i primi, nella Palestra Femminile i secondi.

Torneo Palla - Canestro.

Domenica, nella Palestra «Ello Galiano», la squadra del R. Istituto Commerciale di Brindisi, si è incontrata con la squadra del R. Liceo Ginnasio. La partita, assai movimentata, si è chiusa con la vittoria della squadra dell'Istituto Commerciale con 9 a 4.

Nella categoria inferiore la squadra del graduato Monosi si è incontrata con quella del graduato Magno, ottenendo il pareggio con 6 e 6.

La partita sarà continuata domenica prossima.

Cassa Mutua Malattie

per le operaie tabacchine

Col 1° gennaio corrente le operaie tabacchine della nostra provincia sono state ammesse a godere i benefici loro spettanti in virtù della avvenuta iscrizione alla Cassa Mutua Interprovinciale Malattie.

Quelle operaie che nel 1933 hanno lavorato almeno sei quindicine, versando alla Cassa il relativo contributo, e che dovessero cadere ammalate, godranno, a norma dello Statuto della Cassa, i seguenti benefici:

a) Una indennità giornaliera che avrà decorrenza dal quarto giorno dall'inizio della malattia e fino ad un massimo di quarantacinque giornate. L'indennità è fissata in L. 3 giornalieri e potrà essere prorogata fino a 60 giorni quando le quindicine di lavoro ed i relativi contributi versati nell'anno non siano inferiori a 10.

b) Un assegno funerario di L. 100 da corrispondersi alla famiglia in caso di morte dell'assicurata.

c) Ad ogni operaia che ne faccia richiesta un pacco osterico contenente i medicinali e quanto altro occorre per il parto.

d) Ogni altra forma di assistenza a favore delle assicurate, come cure mediche, chirurgiche, medicinali, cure in stabilimenti idroterapici, climatici, balneari, termali col concorso finanziario totale o parziale della Cassa.

e) Sussidi eccezionali in casi di particolare bisogno e necessità.

Con l'iscrizione delle operaie tabacchine alla Cassa Mutua Interprovinciale Malattie si viene ad avere per la prima volta nella nostra Provincia per i lavoratori agricoli il funzionamento di questo importante Ente che ha lo scopo di venire incontro agli operai ed alle operaie quando sono colpiti da malattia.

E' un'assistenza necessaria e benefica che solo il Fascismo poteva pensare di elargire a quelle categorie di cittadini che per speciali condizioni economiche non possono procurarsela.

D'altra parte il fascismo è movimento ed azione, e non teoria sola. La Carta del Lavoro, pagina meravigliosa della storia del P. N. F., si occupa dei cast di malattie a prestatori d'opera in modo preciso e concreto. Alla norma XXVIII è prescritto: « Nei contratti collettivi di lavoro sarà stabilita, quando sia tecnicamente possibile, la costituzione di Casse Mutue per Malattia, col contributo dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera, da amministrarsi da rappresentanti degli uni e degli altri, sotto la vigilanza degli Enti Corporativi ».

Data la praticità e lo scopo magnifico della Cassa Mutua Malattie, si è sicuri che faranno seguito quella per altre categorie di lavoratori.

Caffè torrefatto

Santos di 1° qualità
L. 26 al Kg,
Miscelato qualità extra fino
L. 30 al Kg.

Vendita anche al minuto
Caffè Ideale Piazza Mercato 8

DAI COMUNI

Da Carovigno

Lavori Pubblici

Carovigno 6

Continua l'intensa attività relativa ai lavori pubblici facenti parte del vasto programma tracciato da S. E. il Prefetto Mutinelli sia per il miglioramento igienico-sanitario ed estetico degli abitati, sia per dare lavoro al maggior numero possibile di disoccupati in questa stagione invernale.

In questi giorni, è stato proceduto all'aggiudicazione dell'appalto per la costruzione del Mercato generale di questo Comune e per la sistemazione della piazza adiacente.

L'asta, apertasi dinanzi al nostro Podestà, sulla base di L. 189.080, si è chiusa con un ribasso del 21,73 per cento offerto dalla Ditta Samuele Schiavone.

La cittadinanza di Carovigno, che vede con sincero compiacimento la realizzazione di antiche aspirazioni, rese possibili solo mercè la politica del Regime Fascista ed il vivo interessamento delle autorità, primo fra tutti quello di S. E. il Prefetto Mutinelli, sempre sollecito per i bisogni delle popolazioni afflitte al suo governo, ha accolto con vivissima soddisfazione la notizia che all'importantissimo lavoro verrà posto mano sollecitamente.

Il Podestà, interprete di tali sentimenti, nei comunicare a S. E. il Prefetto l'esito dell'asta gli ha espresso la gratitudine cittadina nei seguenti termini: «Grazie questa popolazione suo personale interessamento, esprime mio mesto e vota riconoscenza inneggiando Duce e Fascismo ».

S. E. Mutinelli ha così risposto: «Ringrazio comunicazione felicitandomi risultato asta lavori mercato cui prossimo inizio contribuirà anche lenire disagi lavoratori presente stagione ».

Da S. Vito

Un investimento mortale

Una grave disgrazia è avvenuta sabato scorso nei pressi del nostro abitato e precisamente sulla strada per Mesagne.

Verso l'imbrunire tornavano come di consueto i traini da la campagna ed uno di questi, che procedeva piuttosto velocemente, ad un certo momento incontrò una buca ebbe un sobbalzo tale che una bambina di otto anni, la quale trovavasi sul treno, venne sbalzata al suolo. Malaguratamente essa venne subito investita dalle ruote di un altro treno che a veloce andatura tentava sorpassare il primo.

La bambina, certa Maria Cavallo di Michele da San Michele Salentino, riportava la frattura del cranio per cui decedeva quasi subito. Il conduttore del treno investitore, Amedeo Parisi di Francesco di anni 38, si è dato alla latitanza.

Concorsi nella Amministrazione Finanziaria

La Gazzetta Ufficiale del 2 corrente ha pubblicato i bandi di concorso per conferimento di posti disponibili nei gradi iniziali delle varie categorie dipendenti dall'Amministrazione Finanziaria.

Poichè il 3 marzo p. v. scadrà il termine fissato per la presentazione delle domande si avvertono gli aspiranti di far tenere al più presto all'Intendenza, o di trasmettere direttamente alle singole Direzioni Generali presso il Ministero delle Finanze, delle domande documentate.

« Il padre del Duce »

La grandezza morale del Duce è soprattutto nello attaccamento alle sue radici famigliari, nel riallacciarsi continuamente ai sentimenti, alle idee, agli affetti della sua travagliata adolescenza dalla quale sembra tanto lontano e alla quale è, viceversa, sempre fedelmente vicino. Fu proprio in quel periodo, dall'infanzia alla adolescenza, che si formò la tempra di acciaio di questo uomo cui il destino doveva serbare tanta parte nella storia.

Quando Benito Mussolini frequentava la scuola e riceveva, nella casa austera ed oporosa, il pane della mensa ed il pane del sapere, che poi ebbe il copioso condimento della vita, un'altra figura gagliarda e dominante capeggiava nella famiglia: quella del padre Alessandro Mussolini. Il fabbro, primo forgiatore del figlio, il quale doveva farsi a sua volta forgiatore di un popolo.

Singolare e caratteristica figura di artigiano operoso ed estroso di romagnolo che getta se stesso e la famiglia nella fornace ardente della passione politica alimentata dagli ideali umani che dovevano innalzare il lavoro al livello del capitale accettando le stesse responsabilità sociali nella produzione della ricchezza. Ideali che il genio del Piglio poteva concretamente realizzare nello Stato Corporativo, un quarantennio dopo che il padre aveva sognati e fervidamente propugnati pagando di persona.

Il Duce, autorizzando questo volume ha assicurato alla pubblicazione il suo grande valore documentario ed il più alto interesse umano e politico. Questo libro deve essere accolto come un contributo utile alla consultazione e come una lettura educativa per la gioventù che potrà apprendere nella serena e controllata narrazione della vita del «Padre del Duce» l'insegnamento più suggestivo per l'amore alla bellezza delle aspirazioni sociali fuse nell'amore di Patria e verrà in possesso di una guida che la farà penetrare nel cuore della famiglia del Duce.

Cassa Editrice Pinciana: «Il Padre del Duce» - Pagg. 288 - Roma, Via Ulpio del Vicario 17.

Vetrina Novecento

In questi ultimi anni le facciate dei negozi e le vetrine hanno progredito immensamente e come estetica e come efficacia reclamistica. Ma se tutti gli esercenti sanno ordinare una bella vetrina, pochissimi, e segnatamente droghieri, salumari, ecc. sanno disporre una vetrina moderna che attragga il pubblico e lo induca ad entrare in negozio. Perché serva di guida e di esempio,

L'Ufficio Moderno, via Torino 15, Milano, ha edito un volume «Vetrina novecento arte e tecnica della vetrina moderna, che viene spedito in omaggio agli abbonati alle riviste «Drogherie» organo del Comitato Nazionale Tecnico Drogherie, ed «Alimentum» organo del Comitato Tecnico Salumerie ed Alimentari vari.

I non abbonati, possono avere il volume, riccamente illustrato, inviando vaglia di L. 5.



G.B. BORSALINO
FU LAZZARO & C.
FABBRICA ITALIANA CAPPELLI
ALESSANDRIA (ITALIA)

IL CAPPELLO
DELL'UOMO
ELEGANTE

NEGOZIO DELLA GOMMA

PRODOTTI TIRELLI

Forniture per Auto - Moto - Velo - Impermeabili -

Prodotti tecnici - Industriali - Sanitari

BRINDISI - Corso Umberto I N. 29

Ditta P. ANGLANI

BAGNI PUBBLICI

annessi alla Clinica Privata - Via Indipendenza N. 111 - Tel. 1239

BRINDISI

Acqua calda sempre pronta — Massima igiene

e completo conforto

Lo stabilimento è dotato anche di camorini per
Bagni medicati

Prof. D. VALLONE

CLINICA PROPRIA

Via S. Brunetti — LECCE — Via S. Brunetti

Da consultazioni per

Chirurgia generale - Urologia - Ginecologia

a BRINDISI il Mercoledì e il Sabato nelle ore pomeridiane

in Corso Umberto I. N.° 31

ISTITUTO DI CURA DOTT. AUGUSTO LEANTE

SPECIALISTA PER

Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA

delle Cliniche Oto-rino-laringoiatriche di Milano

LECCE

Via Benedetto Cairoli 1 - rimpetto al Collegio Nazionale Palmieri

BRINDISI: Mercoledì e Sabato dalle 15,30 alle 18,30

al Corso Umberto I. N. 31 (Palazzo Fusco) 2. piano

Autorizzazione Lecce N. 7687

IL DOTTOR

F. DE VITA
OCULISTA

riceve tutti i giorni al

Largo Crudomonte.

Dott. Angelo Panico

della Clinica Otirino - Laringoiatrica

D. E. L. L. A.

R. Università di Roma

Specialista in malattie di:

ORECCHIO - NASO - GOLA

riceverà giovedì 18 Gennaio

in via Marina 7 dalle ore 9 alle

11 e dalle 15 alle 18.

Continuerà le consultazioni e

operazioni il 1° e 3° giovedì di

ogni mese.

Negli altri giorni in Roma

Via Reno 22 dalle ore 15 alle

ore 18.

Doc. Pref. di Brindisi — 27-11-928

Diffondete il Giornale di Brindisi



La Befana Fascista

La simpatica festa dell'infanzia con la quale il Regime, perpetuando la antichissima tradizione dei doni ai bimbi nel giorno dell'Epifania, ha voluto far sì che appena i fanciulli si affacciano alla vita abbiano una prova dell'affetto e delle cure che il Duce dedica ad essi, si svolgerà in questo Capoluogo domenica prossima 14 corrente al Teatro Verdi con una breve ed austera cerimonia.

In vari Comuni della provincia invece si è svolta domenica alla presenza di tutte le autorità locali e di folle di bimbi e di genitori innumerevoli al Duce ed al Fascismo mentre nella nostra città hanno avuto luogo quelle del Dopolavoro Ferroviario e del Dopolavoro Postelegrafico.

La prima, preceduta dal suono degli inni nazionali, si è svolta nella bellissima sala del Teatro dell'Istituzione alla presenza di molte autorità, di tutti i ferrovieri e delle loro famiglie. Dopo brevi parole del Presidente ed un breve programma comico interpretato da minuscoli artisti, fra la più schietta gioia dei fanciulli nel massimo ordine venne proceduto alla distribuzione di oltre 300 pacchi contenenti ciascuno indumenti, giocattoli e dolci.

Nel Dopolavoro Postelegrafico il Direttore Provinciale, prima di iniziare la festa ricordò con commosse parole il Camerata Giuseppe Zaccaria, fiduciario dell'Associazione, deceduto poche settimane or sono e, dopo il rituale appello fascista dello scomparso, lo stesso Direttore Provinciale disse sentite parole di occasione circa il significato della cerimonia. Quindi fu proceduto alla distribuzione dei doni ai bimbi dei postelegrafici, doni consistenti in oggetti di vestiario, dolci e giocattoli e che vennero accolti dai fanciulli con la gioia e l'entusiasmo più schietti.

Ambidue le cerimonie, durante le quali regnò il più simpatico cameratismo fra i numerosi intervenuti, si chiusero fra vibranti manifestazioni al Duce ed al Fascismo che nella loro opera di ricostruzione nazionale dedicano cure amorevoli alla gioventù.

Movimento del Porto dal 3 al 9 Gennaio XII

Giorno 3 — P.f.o. ital. *Diana* da Odesa con passeggeri e merce varia; ripartito per Trieste. Veliero ital. *Luigi B.* partito per Crotone con merce varia.

Giorno 4 — P.f.o. ital. *Conte Rosso* da Shanghai con passeggeri e merce varia; ripartito per Trieste. Veliero ital. *Carlo Zeno* partito per Ravenna con merce varia. M. n. ital. *Adriatico* da Venezia con passeggeri e merce varia; ripartita per Valona. P.f.o. ital. *Martha Washington* da Trieste con passeggeri e merce varia; ripartito per la Palestina. M. n. ital. *Rodi* da Venezia con passeggeri e merce varia; ripartita per Alessandria.

Giorno 5 — Veliero ital. *Audace* da Trani con merce varia. P.f.o. ital. *Adria* da Trieste con passeggeri e merce varia; ripartito per Istanbul. P.f.o. ital. *Abbasia* da Trieste con passeggeri e merci; ripartito per Costanza.

Giorno 6 — M. n. ital. *Egeo* da Rodi con passeggeri e merce varia; ripartita per Venezia. M. n. ital. *Hilda* da Trieste con passeggeri e merce varia; ripartita per Yokohama. Veliero ital. *S. Lorenzo* da Manfredonia con legname. P.f.o. ital. *Merano* da Costanza con passeggeri e merce varia; ripartito per Trieste. P.f.o. ital. *Vienna* da Alessandria con passeggeri e merce varia; ripartito per Trieste.

Giorno 7 — P.f.o. ital. *Carnaro* da Larnaca con merce varia e passeggeri; ripartito per Trieste. P.f.o. ital. *Dominante* da Genova con merce varia. P.f.o. ital. *Gange* da Trieste con merce varia e passeggeri; ripartito per Alessandria.

Giorno 8 — P.f.o. ellenico *Frinton* da Pireo con merce varia e passeggeri; ripartito per Pireo. P.f.o. tedesco *Chios* da Amburgo con merce varia; ripartito per Trieste. M. n. ital. *Piero Foscari* da Venezia con merce varia e passeggeri; ripartita per Smirne. M. n. ital. *Città di Bari* da Fiume con passeggeri e merce varia; ripartita per Alessandria. P.f.o. ital. *Dominante* partito per Genova con merce varia.

Giorno 9 — M. n. ital. *Caliste* da Alessandria con passeggeri e merce varia; ripartita per Trieste.

Nella « Dante Alighieri »

Il Preside del nostro R. Liceo Ginnasio, cav. uff. dott. Giacomo Candido, nella sua qualità di Presidente del Comitato di Brindisi della « Dante Alighieri » è stato testé nominato fiduciario Provinciale dello stesso benemerito Ente.

Il Preside Candido, che ha già svolto tanta attività a prò della « Dante » fondando in Brindisi questa istituzione che ha tante benemerite e tanta ricogliosa messe va già raccogliendo, si è messo subito all'opera formando i Comitati in provincia e nominando i relativi Presidenti.

La chiusura di un mulino

L'Ufficio Municipale d'Igiene rende noto che con Decreto di S. E. il Prefetto è stato chiuso il mulino Mitrotta a Via Porta Lecce, perchè in alcune farine, provenienti dalla macinazione eseguita presso tale mulino, si è riscontrato la presenza di tracce di piombo metallico, dal quale sono derivati casi di intossicazioni.

Pertanto si avvertono tutti i detentori di farine macinate presso l'anzidetto mulino in data anteriore al 10 dicembre scorso che tali farine possono riuscire nocive per chi le usa.

In conseguenza si consiglia di sospendere subito l'uso delle farine di cui trattasi e di interessare l'Ufficio Municipale d'Igiene in Piazza Mercato Coperto, il quale provvederà gratuitamente al prelevamento di campioni ed agli accertamenti analitici.

In conseguenza contro il titolare della ditta, Antonio Mitrotta, è stato iniziato procedimento penale sotto l'imputazione di avvelenamento colposo.

La riunione della « Mathesis »

Lunedì mattina alle ore 10.30, nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico di Bari, gentilmente concessa, si è riunita la Sezione Pugliese Mathesis.

All'imporante riunione erano presenti molti insigniti di matematica della regione fra cui parecchi capi d'Istituto.

Il Presidente della Sezione, cav. uff. dott. Giacomo Candido Preside del nostro R. Liceo Ginnasio ha aperto la seduta ricordando i presidenti della Sezione che fino a 1918 aveva sede in Bari e tracciando anche il programma che la Sezione stessa dovrà svolgere in quest'anno.

Quindi i professori Candido, Cortelletti, Palama e Pacifici - Mazzoni fecero delle comunicazioni di matematica, fisica e matematica attuariale, che dettero luogo a proficue discussioni.

Alle ore 14 l'adunata si sciolse dopo aver fissato Lecce come sede della prossima riunione.

L'attività dei Vigili Urbani

I vigili Urbani negli ultimi venti giorni hanno elevato centocinquante contravvenzioni così suddivise: 21 al Colicchio della strada, 3 alle norme relative alla disciplina del commercio, 3 al Regolamento edilizio, 30 al regolamento di igiene, 42 al regolamento di Polizia Urbana e 3 ad Ordinanze podestarili. Essi hanno, inoltre, sequestrato le seguenti quantità di generi alimentari: grammi 600 di carne fresca in stato di incipiente putrefazione, grammi 350 di prosciutto alterato perchè rancido, kg. 13 di funghi di qualità di cui non è consentita la vendita, kg. 11 di agnello perchè di ignota provenienza, litri 8 di latte annacquato, kg. 3 di mitili (cozze nere) perchè di ignota provenienza ed altri generi alimentari guasti.

Una culla

Un paffuto angioletto è venuto ad illuminare col suo sorriso, la casa dell'ing. Giovanni Pati e della sua gentile consorte signora Natalia Guadalupe.

Al neonato, cui verrà dato il nome di Vito in omaggio al nonno paterno, ed ai fortunati genitori, il nostro augurio più cordiale.

Serate brindisine

Giovedì sera nella consueta riunione della Brigata Amatori della Storia e dell'Arte il socio avv. Luigi De Laurentis parlò, con quella competenza in fatto di rievocazioni storiche che lo distingue, della Repubblica di Genova.

Dopo avere accennato alla storia della gloriosa città, sia all'epoca romana che durante le invasioni barbariche e la dominazione bizantina, parlò della vita marittima e del florido commercio della Repubblica non tralasciando di accennare al valido concorso apportato da Genova alle Crociate ed al sorgere delle sue ricche Colonie. Nella sua dotata conversazione l'oratore trattò altresì delle varie vicende delle guerre contro Federico II, contro Pisa e contro Venezia, nonché delle lotte intestine che dilaniarono la Repubblica, rievocò la grande figura di Andrea Doria non mancando di accennare altresì alla strenua difesa della Corsica ed alla caduta della Repubblica.

L'oratore, che fu lungamente applaudito, concluse accennando alle maggiori glorie delle nostre insuperate Repubbliche marinare.

Quindi, dopo che il Segretario di turno ebbe distribuito ai soci il bollettino della Brigata, nel quale sono riassunte tutte le varie attività svolte durante l'anno 1933, il Moderatore invitò soci ed aderenti ad assistere alla distribuzione delle strenne agli orfani poveri fatta dalle gentili signore e signorine che appartengono alle « Z.atrici dell'orfanello » e che avrà luogo questa sera. La riunione venne chiusa dal socio Calderaro con la declamazione di una sua poesia dialettale « La notte di la Bifana ».

Nella Stampa Cittadina

Col primo numero di quest'anno il settimanale «Indipendente», fondato oltre quarant'anni or sono dal cav. Gustavo Durano ed attualmente diretto dal figlio sig. Baldo, ha cambiato il suo titolo in quello de «L'Informatore» facendone presente che perpetuerà la nobile tradizione dell'opera svolta per gli interessi di Brindisi mantenendo inalterata la sua costante fede monarchica e la devozione al Regime fascista.

A «L'Informatore» i nostri migliori auguri.

Note e pareri del pubblico

Una vecchia abitudine — scrive A. G. — che non vuole assolutamente scomparsi e che non depone troppo bene sulle nostre usanze nei riguardi di coloro che transitano da Brindisi, o che vi giungono per affari, è quella delle pubbliche questue per festeggiare questo o quel Santo.

Ogni Rone, per non dire ogni strada, ha il suo Santo al quale vuole rendere onore mediante luminarie, sparo di petardi ecc. Niente di male tanto più che in definitiva si risolve tutto in favore del piccolo commercio e nel dare lavoro a qualcuno, ma quello che secca è che nessuno può passare per quel Rone o per quella strada senza essere avvicinato da ragazzetti o da donne che con «guantiere» chiedono l'obolo con un'insistenza alcune volte assai pesante.

In questi giorni poi avvicinandoci alla festività di Sant'Antonio Abate che si vuole ricordare, come è noto, con le « focce », la questua si fa in ogni strada, in ogni piazza della città cosicchè ovunque si passi è un continuo essere fermati e seguiti dalle inesorabili «guantiere».

Non è proprio possibile vietare tali questue pubbliche? Ne guadagnerebbe senza dubbio la dignità cittadina.

Disgrazie ed arresti

— Qualche tempo fa in un'autorimessa di Porta Lecce vennero rubati oltre trecento sacchi vuoti ed un bidone di olio lubrificante di proprietà del signor Giovanni Dell'Aglio. In seguito ai abiti indugiati la refurtiva è stata sequestrata a tale Teodoro Ottomaro di Luigi di anni 27 domiciliato in Via Taranto. Egli è stato denunciato per ricettazione mentre è stato tratto in arresto tale Pasquale Giannelli di Ruggero di anni 24, anche da Brindisi, risultato responsabile del furto in parola.

— Il bambino di tre anni Cosimo Di Giorgio è stato accompagnato ieri al posto di pronto soccorso per la medicazione di alcune scottature di secondo grado alla mano destra, causate dalla sua caduta in un braciere. Il piccino ne avrà per una ventina di giorni.

— Gli agenti addetti alla vigilanza annonaria hanno denunciato il lattivendolo Stefano Maiellaro di anni 28 da Monopoli perchè il latte che vendeva era annacquato al 30 per cento.

— E' stato tratto in arresto il trentasettenne Vito Vinci fu Vito da Brindisi perchè resosi responsabile di oltraggio ai funzionari dell'Ufficio di Collocamento dei Sindacati dell'Industria.

— La donna Jolanda Capozza fu Giuseppe di anni 30 da Brindisi alcune sere or sono andò a denunciare ai RR. CC. che verso le ore 18 transitando sul ponticello appena fuori Porta Lecce era stata fermata da due sconosciuti i quali le avevano chiesto la consegna di un fagotto che aveva con sé e contenente una coperta di seta e due lenzuola. Al suo rifiuto, dichiarò la donna, i due individui la percossero e la gettarono per terra allontanandosi quindi col suo fagotto.

Il racconto fin dal primo momento apparve fantastico sia per l'ora ed il luogo frequentatissimo in cui il fatto si sarebbe svolto, sia perchè la donna non appariva in condizioni tali da credere possibile fosse rimasta vittima di una simile aggressione.

Luffati le prompti indagini esperite non poterono raccogliere alcun elemento che suffragasse quanto la donna aveva dichiarato cosicchè essa stretta dalle contestazioni finì col confessare che era ricorsa all'espedito della falsa denuncia non potendo restituire la coperta di seta ad una donna che gliel'aveva affidata per venderla e che l'assillava con le richieste del denaro o della coperta stessa. Naturalmente la Capozza è stata arrestata.

— Martedì scorso è stato tratto in arresto il ventiduenne Francesco Sgarameila fu Arcangelo da Bitonto e qui domiciliato perchè responsabile di un furto di libri in danno del negoziante Giuseppe Guadalupe proprietario di un banco di vendita in Piazza Vittoria.

Le Signore Eleganti

sono informate che la Signora Ida Pangallo nel suo negozio *La Moda Italiana* presenterà nei giorni 12, 13, 15 una ricca collezione di modelli della ditta *Alba Benclini* di Firenze.

Abiti - Mantelli - Abiti da sera Cappelli

NOTIZIARIO SPORTIVO

U. S. F. Brindisi U. S. Intrepida di Lecce 2 a 0

Data la sosta concessa dal Campionato di III Divisione, gli attivi Dirigenti della nostra Unione Sportiva Fascista sono riusciti a concludere un interessante incontro amichevole con la U. S. Intrepida di Lecce.

La partita, malgrado la giornata rigida, ha richiamato sul Campo Sportivo del Littorio un discreto pubblico, ansioso di vedere alla prova i beniamini dopo molto tempo. E la prova è stata soddisfacente, in quanto gli azzurri, magistralmente capitanati da Volinchi, hanno largamente dominato gli ospiti, che pure contavano nelle loro file ottimi elementi.

La squadra brindisina ha mostrato la solita efficienza in difesa e nella mediazione; l'attacco accusa ancora qualche incertezza, specie nel reparto destro, ma siamo sicuri che i dirigenti sapranno presto ovviare a tale inconveniente, tentando magari lo spostamento di Borsetti all'ala destra e ricollocando quindi il pericoloso tandem Zougoli-Borsetti, che così buona prova fece nelle prime partite giocate dalla U. S. F. Brindisi.

La partita è stata bene diretta dal dott. Pernice, del Gruppo Arbitri di Lecce, e — come abbiamo detto — ha visto la quasi costante superiorità degli azzurri brindisini che hanno segnato due goals, uno per tempo.

Il Campionato locale Uliciano

Sempre a maggiore interesse assurge la disputa del Campionato Uliciano, organizzato dal Comitato Provinciale dell'U. L. I. C. La giornata di domenica ha visto la clamorosa vittoria della squadra di S. Vito su quella della Giovinezza di Brindisi, che ha dovuto cedere alla miglior classe della avversaria. L'incontro, arbitrato dal rag. Vintantonio De Giorgio, dal detto Comitato ha visto il costante predominio della squadra dell'ing. Valente, che è riuscita a segnare ben sette goals, contro uno dei giovanissimi calciatori brindisini. La squadra di S. Vito conferma quindi che le aspirazioni al primo posto in classifica sono più che fondate.

Una sorpresa ha rappresentato l'incontro nullo imposto dall'Alba alla Albargio e Mensa, che, fra l'altro, non ha saputo utilizzare un calcio di rigore concesso dall'arbitro rag. U. Buscicchio del C. P. dell'Ulic.

Sotto la direzione dell'arbitro G. Pilego, infine si è svolta la partita Excelsior-Decennale, vinta da quest'ultima per 1 a 0.

La giornata di domenica si annunzia particolarmente interessante e vedrà lo svolgimento delle seguenti partite: Decennale-Alba; Giovinezza-Pro Italia e Albargio e Mensa-San Vito. Specialmente quest'ultimo incontro, fra due quotate aspiranti al primato, ha un'importanza notevole per la classifica e richiamerà al Campo Sportivo del Littorio la folla delle grandi occasioni.

Attività scacchistica

Domenica scorsa, presso la Sezione Scacchistica del Dopolavoro Provinciale ha avuto termine il Campionato Sociale di I. Categoria. Il Torneo è stato interessante e si è concluso con la vittoria del dott. M. Napolitano, che ha ultimato la gara vincendo tutte le partite, con una sola patita e senza nessuna sconfitta. Al secondo posto si è classificato il rag. Francesco Da Giorgio, dopo una strenua lotta col giovane G. D'Amico, che classificandosi terzo e riuscendo - unico fra tutti i partecipanti - a strappare una patita al vincitore, ha confermato i suoi brillanti progressi. Il rag. Galliano ha disputato una gara sfortunata e non è riuscito ad ottenere quella classifica che da lui era lecito attendere. Il Campione Sociale di II. Cat. L. Rubini, dopo aver iniziato bene la gara, vincendo una partita al Rag. De Giorgio, ha subito due sconfitte consecutive col dott. Napolitano e col rag. Galliano e si è ritirato dalla gara. ha diretto ottimamente il Torneo il Cav. Giuseppe Stifano.

U. L. I. C.

COMITATO PROVINCIALE DI BRINDISI
Comunicato n. 10 del 9 gennaio 1934 XII

Campionato locale. Si omologano le partite svolte domenica 7 corr. come segue: Excelsior-Decennale 0 a 1; Alba-Albargio e Mensa 0 a 0.

Si sospende la omologazione della partita S. Vito-Giovinezza, in attesa di chiarimenti richiesti all'On. Direttorio di Zona, circa la posizione di un giocatore.

Si conferma per domenica 14 corr. lo svolgimento delle seguenti partite della 4 giornata. Campo Sportivo del Littorio; ore 9,30 Giovinezza-Pro Italia. Ore 12,30 Decennale-Alba. Ore 14,30 Albargio e Mensa-San Vito.

Campo Sportivo. Si avvertono le Società interessate che in caso di indispo-

nibilità del Campo Sportivo, la partita delle ore 14,30 si intende rimandata. La Società ospitante provvederà a dare tempestivo avviso alla Società ospitata.

Tale norma vale per le prossime domeniche.

Fumizioni. Si ammoniscono i seguenti giocatori: Orlando A. e Modico A. (Decennale) Fumanti E. (Excelsior) Guadalupe N. Lamarra C. (Alba) De Pascalis L. Greco A. Nisi P. (Albargio e Mensa). Il giocatore Auconia Matteo (Alba) già ammonito, viene squalificato per una domenica effettiva di Campionato.

Corso Arbitri. Si invitano per l'ultima volta i Sigg. Aspiranti Arbitri a completare d'urgenza le loro pratiche per l'ammissione al Corso emarginato, presentando i documenti non ancora inviati a questo Comitato.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
Dott. MARIO NAPOLITANO

Nella Regia Procura

Il Sostituto Procuratore del Re, cav. avv. prof. Arturo Marzano è stato chiamato da S. E. il Ministro di Grazia e Giustizia alla Procura del Re a Roma. Mentre ci congratuliamo vivamente col giudice Marzano per il meritato apprezzamento a cui è stato fatto segno da parte del Ministro, esprimiamo il nostro rincrescimento nel vederlo allontanare dalla nostra città dove era circondato da generale stima e simpatia.

L'incendio di un deposito di paglia

L'altra sera si sviluppò un incendio in un deposito di paglia della Masseria Cuggò in agro di Brindisi e tenuta in affitto da tale Vincenzo Narducci di Francesco di anni 28 da Mesagne.

Le fiamme distussero in breve circa 400 quintali di paglia e causarono alcuni danni al fabbricato. Non si conosce ancora come il fuoco abbia potuto svilupparsi ed i RR. CC. svolgono indagini per accertare le eventuali responsabilità dell'affittuario e dei suoi uomini.

Tra i cipressi

Un male inesorabile strappava ieri all'affetto dei suoi genitori la piccola Anna De Carlo, figlia amatissima del sig. Santoro, Cancelliere del nostro Tribunale.

Alle desolati genitori le espressioni più sincere del nostro vivo cordoglio.

Presso l'Eleganza Fiorentina

il prezzo dell'onduazione per manente Eugène, è stato ridotto a sole L. 40. Nel laboratorio di pettinatura vi sono due primari maestri specializzati in tinture, decolorazioni, applicazioni Henné.

Ucciso da una fucilata

Nel tardo pomeriggio di l'altro giorno tale Antonio Gatti di Leonardo di anni 32 da S. Michele Salentino è stato trovato gravemente ferito da una fucilata, che lo aveva colpito in parti vitali del corpo, in contrada Specchia agro di Martina Franca. Il poveretto è morto la mattina dopo senza aver potuto rivelare nulla.

I Carabinieri Reali hanno iniziato le relative indagini per assestare se si tratta di una disgrazia o di un delitto.

FITTANSI camere mobili
liate punto centrale. Massima pulizia. Rivolgersi Via S. Giovanni al Sepolcro, 11.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dal 4 al 10 Gennaio 1934 - XII.

Nati N. 14 - Morti N. 9

STATO CIVILE

dal 4 al 10 Gennaio 1934 - XII.

Nati N. 14
Andriani Antonio di Cosimo, Carone Cosimo di Giuseppe, Bieve Cosimo di Giuseppe, Di Castri Iolanda di Salvatore, Di Serio Giovanni di Oronzo, Cavallo Antonia di Cosimo, Melè Mario di Cosimo, Melacca Rosa di Angelo, Saponaro Giuseppe di Espadito, Tanosaro Iolanda di Lucia, Nacci Raffaele di Pasquale, Marolo Pasqua di Pietro, Pianta Anna di Giovanna, Perrone Antonia di Gabriele.

Morti N. 9
Mensingher Luigi a. 50, Aprile Rita a. 29, Altamura Gina a. 26, Galano Giovanni a. 76, Rubino Maria a. 17, Febbraio Vincenzo a. 87, Guadalupe Augusto a. 58, Potentino Cosima a. 41, De Carlo Anna a. 2.

Pubblicazioni N. 12

Lozio Leonardo a. 26 con Diana Concetta a. 27; Caio Cosimo a. 40 con Morelli Maria a. 42; De Castro Teodoro a. 29 con Prato Elena a. 22; Macchia Pantaleo a. 26 con Martinese Maria a. 26; Costantino Vitaliano a. 25 con Bordo Marzio a. 28; Argianno Vito a. 25 con Montanaro Fiorina a. 23; Dassano Celso a. 30 con Lelli Ines a. 28; Capodici Egidio a. 35 con Summa Teodora a. 24; Pierri Teodoro a. 30 con Francesco Filomeno a. 20; Tizianel Giordano a. 26 con Zongoli Irma a. 28; Guadalupe Espadito a. 27 con Velardi Anna a. 17; Battista Vincenzo a. 22 con Ricco Tommasa a. 19.

Matrimoni N. N.

Commercianti in Oli!

Le soluzioni di soda per la determinazione dell'acidità negli oli le trovate presso la Farmacia Doria in Brindisi.

Concorsi per impiegati presso l'I. N. C. I. S.

L'Istituto Nazionale per le Case degli Impiegati dello Stato (I. N. C. I. S.) ha bandito un concorso a 4 posti di applicato in ruolo. Età dai 18 ai 30 anni, salvo le proroghe a favore di coloro che abbiano acquistato speciali benemerite. Titolo di studio licenza scuola media inferiore. Termine per la presentazione delle domande con i prescritti documenti 31 gennaio 1934. Esami scritti nei giorni 5, 6 e 7 marzo in Roma. Chiarimenti e bando del concorso presso la sede dell'I. N. C. I. S. in Roma.

L'Istituto Nazionale per le Case degli Impiegati dello Stato ha pure bandito un concorso per esami e titoli ad 8 posti di assistente con contratto a termine. Età dai 25 a 30 anni salvo le proroghe a favore di coloro che abbiano acquisiti speciali benemerite. Titolo di studio licenza istituto tecnico inferiore o diploma scuola assistenti edili. Termine per la presentazione delle domande con i prescritti documenti 31 gennaio 1934. Esami scritti nei giorni 26, 27 e 28 febbraio in Roma. Chiarimenti e bando del concorso presso la sede dell'I. N. C. I. S. in Roma.

DUE LIRE metro quadrato

Pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione — Impermeabilità assoluta — Referenze - SISVAB - Milano - BOVISA.

Il miglior caffè: al PIAMMA

GENITORI

affidate i vostri figliuoli a. COLLEGIO CIVICO DI CREMONA provvisto di ogni ordine di scuole pubbliche e private interne di corsi accelerati e di ogni comodità moderna.
Chiedere programma anche per i posti gratuiti e semigratuiti alla Direzione.

LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 12 al 17 Gennaio 1934 - XII.

- 12 Venerdì «Vienna» arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia; parte alle ore 14 per Pireo, Istanbul, Pireo, Rodi, Limassol, Larnaca, Gaffa, Caiffa, Beirut, Alessandria, Siracusa, Napoli, Genova.
- 12 Venerdì «Egitto» arriva alle ore 12 da Alessandria, Port Said, Gaffa, Caiffa, Beirut, Tripoli, Alessandretta, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia, Rodi, Pireo, Candia, Canea, Calamata; parte alle ore 24 per Venezia, Trieste.
- 13 Sabato «Adria» arriva alle ore 12 da Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
- 14 Domenica «Martha Washington» arriva alle ore 6 da Gaffa, Beirut, Caiffa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- 15 Lunedì «Gange» arriva alle ore 11 da Alessandria; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.
- 15 Lunedì «Calitea» arriva alle ore 13.30 da Trieste, Venezia, Bari; parte alle ore 16 per Pireo, Rodi, Alessandria.
- 16 Martedì «Palestina» arriva alle ore 13 da Novorossick, Batum, Trebisonda, Samsun, Costanza, Varna, Burgas, Istanbul, Metelino, Izmir, Pireo, Patrasso; parte alle ore 20 per Venezia, Trieste.
- 17 Mercoledì «Dana» arriva alle ore 14 da Trieste, Fiume, Venezia, Ancona; parte alle ore 16 per Patrasso, Catacolo, Calamata, Pireo, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandretta, Tripoli, Beirut, Caiffa, Alessandria, Candia.
- 17 Mercoledì «Gastein» arriva alle ore 20 da Odessa, Costanza, Varna, Burgas, Istanbul Alexandropolis, Cavalla, Salonicco, Volo, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 24 per Ancona, Venezia, Trieste.
- 17 Mercoledì «Cernaro» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Gaffa, Caiffa, Beirut.

